

Verso il voto del 24 febbraio - Cosentino, Cesaro, Milanese Il Pdl candida gli inquisiti

Berlusconi torna sui suoi passi e al Senato, dove è in palio il premio di maggioranza, non rinuncia alle scelte discutibili

È al Senato in Campania che il Pdl si gioca il tutto per tutto. E al Senato, dopo il capolista Silvio Berlusconi e dietro al numero due Francesco Nitto Palma, attuale commissario regionale, sarà al terzo posto l'ex sottosegretario Nicola Cosentino. Non solo. Via via dopo di lui saranno in lista anche l'ex presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro e Marco Milanese.

Al Senato il Pdl si gioca il tutto per tutto e la notizia, dopo l'intervento di Berlusconi che a "Porta a porta" aveva fatto intendere il contrario, è la ricandidatura di Nicola Cosentino al parlamento, confermata dal commissario del partito Francesco Nitto Palma: "Tra martedì e mercoledì presenterò la mia proposta a Silvio Berlusconi che, in relazione agli inquisiti, ha detto in tv da Santoro che valuteremo caso per caso. Ebbene, in base alla mia pregressa attività di magistrato so leggere le carte e, a mio avviso, nelle carte su Cosentino non c'è un accettabile impianto accusatorio".

Via libera all'ex coordinatore Pdl che trasloca dalla Camera a Palazzo Madama nonostante sia imputato in due processi per concorso in associazione camorristica, corruzione e reimpiego di capitali illeciti aggravati dalla finalità mafiosa e nonostante sia destinatario di due ordinanze di custodia in carcere non autorizzate dal Parlamento. Non solo. Il giudice ha recentemente confermato il secondo provvedimento restrittivo ipotizzando per di più il rischio di voto di scambio in caso di una ricandidatura dell'ex sottosegretario.

Imputato per corruzione, ma in un'altra inchiesta, è anche il deputato Marco Milanese, ufficiale della Finanza di origini irpine. Mentre per l'ex presidente della Provincia di Napoli, Luigi Cesaro, indagato per violazione della normativa bancaria in una delle indagini su Cosentino, la Procura ha stralciato la posizione e potrebbe chiedere l'archiviazione. Cesaro è anche citato da alcuni pentiti in inchieste su politica e camorra. Un trasloco di gruppo, insomma, dalla Camera al Senato per gli inquisiti che nei piani del Pdl dovrebbero portare voti utili per far scattare il premio di maggioranza in Campania. Premio che al Senato si gioca appunto regione per regione.

Il centrodestra richiama gli inquisiti e cerca di formare un'ampia coalizione in cui non c'è la squadra di Clemente Mastella che ha presentato al Viminale il simbolo e il programma dell'Udeur per tutte le circoscrizioni italiane ed estere di Camera e Senato. Udeur che al momento si presenta da solo senza alcuna coalizione.

Per quanto riguarda il centro è confermata la candidatura di Pierferdinando Casini, capolista al Senato. La lista "Scelta civica con Monti" ha ufficializzato anche i candidati alla Camera dove le liste sono tre con Udc e Fli in corsa con i propri simboli. Nel collegio di Napoli e provincia (Campania uno), dopo il capolista Luciano Cimmino, imprenditore dei marchi Carpisa e Yamamay, i montiani schierano la campionessa olimpionica di scherma Valentina Vezzali, l'ex consigliere comunale Giovanni Palladino, l'ex assessore Diego Guida, l'economista Massimo Lo Cicero, il notaio Fulvia Mustilli. Nel collegio Campania due, che comprende le altre quattro province, sono candidati ai primi posti Antimo Cesaro, Angelo D'Agostino, Armando Lamberti e l'irpino Ettore Zecchino, consigliere regionale e figlio dell'ex ministro Ortensio.

Grande attività anche nel centrosinistra. Il Partito democratico attende i primi giorni della prossima settimana per risolvere davanti alla commissione di garanzia, presieduta da Luigi Berlinguer, il caso di Nicola Caputo. Vincitore delle primarie a Caserta e candidato dal Pd al numero quattro alla Camera in Campania due, Caputo è da due giorni sotto inchiesta per le spese del fondo di comunicazione della Regione dove è consigliere da sette anni.

Sinistra e libertà, che ha scelto le primarie come il Pd, ha definito le liste. Dopo l'annuncio della candidatura al Senato dell'ex calciatore Beppe Savoldi, è arrivata un'altra sorpresa. Il partito di Vendola ha strappato all'Italia dei valori il presidente della municipalità Stella San Carlo all'Arena, Giuliana Di Sarno, candidandola al Senato.

Per il Centro democratico, altra lista della coalizione di centrosinistra, i capilista sono Nello Formisano a Napoli e Bruno Tabacci in Campania due. Per Palazzo Madama al numero uno c'è il senatore Giacinto Russo.

